La programmazione 2007-2013 e la progettazione degli interventi per il PPR

a cura del Settore Piani e Programmi
Regione Campania

Impatti dei POR sugli Obiettivi di Servizio

a cura del Settore Piani e Programmi
Regione Campania

Il Parco Progetti Regionale è uno strumento di programmazione dei:

- Fondi Aree Sottoutilizzate - FAS
- Risorse comunitarie 2000-2006 e 2007-2013
- Risorse regionali ordinarie

La Giunta della Regione Campania ha stabilito di destinare almeno il 15% delle risorse FESR ed FSE, complessivamente disponibili, ad interventi inseriti nel PPR (Delibere nn. 26 e 27 dell'11 gennaio 2008).

Con la Delibera n° 1265 del 24 luglio 2008 sono stati dichiarati finanziabili con risorse a valere sul **FESR** 2007-2013:

357 interventi tra quelli inseriti nel PPR.

Con l'APQ dell' 1 agosto 2008 sono stati finanziati con risorse a valere sul **FAS** n. 49 progetti inseriti nel PPR, di cui:

- 42 presentati dai Comuni "virtuosi", ossia quelli la cui raccolta differenziata è stata pari o superiore al 35% negli anni 2005-2006

- 7 presentati dai Comuni sede di impianti attivi per il trattamento dei rifiuti.

POR FSE 2007/2013

Il POR prevede una riserva del 15%

(Delibera n.27 del 11 gennaio 2008)

che sarà attivata prossimamente per i progetti immateriali

3. Il POR FSE

I Programmi Operativi Regionali (POR) sono strumenti di programmazione, attuativi delle strategie del Quadro Strategico Nazionale (QSN).

Sono strumenti monofondo, finanziati con contributo **FESR** o **FSE**, in cui vengono esplicitate le modalità con cui le Regioni intendono gestire la propria programmazione, nonché le fonti finanziarie.

Il **POR FSE** è finalizzato a **migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese, migliorare l'accesso all'occupazione, rafforzare l'inserimento sociale e avviare riforme nel settore dell'occupazione e dell'inserimento**.

Il POR FSE della Regione Campania è articolato in **7 Assi**. Ciascun Asse prevede una serie di **Obiettivi specifici,** declinati in **Obiettivi Operativi**, ai quali sono legate delle **Attività**.

Gli Assi

ADATTABILITA'	**Sostenere il tessuto produttivo campano**
OCCUPABILITA'	**Rafforzare le politiche attive del lavoro**
INCLUSIONE SOCIALE	**Garantire un sostegno a tutti i cittadini**
CAPITALE UMANO	**Potenziare l'integrazione tra istruzione, formazione**
TRASNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'	**Rafforzare la cooperazione tra UE ed extra UE**
ASSISTENZA TECNICA	**Migliorare l'efficienza della programmazione regionale**
CAPACITA' ISTITUZIONALE	**Rafforzare la capacità di azione della Regione**

Asse 3: Inclusione sociale

Alcune attività a titolo esemplificativo che possono avere un impatto sugli obiettivi di servizio:

- formazione per giovani usciti precocemente dal sistema educativo;
- interventi formativi per consolidare i profili professionali in campo sanitario sociale;
- interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale;
- interventi formativi per consolidare i profili professionali in campo sanitario e sociale.
- attività di formazione complementare e incentivi anche di tipo finanziario finalizzati a minimizzare gli effetti sugli esiti scolastici e formativi;
- interventi formativi per consolidare i profili professionali in campo sanitario e sociale ……

Asse 4: capitale umano

Alcune attività a titolo esemplificativo che possono avere un impatto sugli obiettivi di servizio:

- sviluppo dell'anagrafe degli studenti;
- azioni per migliorare l'accreditamento degli organismi formativi;
- integrazione dei curricula scolastici attraverso moduli professionalizzati, per i giovani che proseguono il percorso formativo dopo il primo ciclo di istruzione;
- percorsi di specializzazione successivi all'adempimento dell'obbligo formativo;
- implementazione di un sistema di voucher formativi;
- interventi finalizzati a ridurre l'abbandono dalla scuola e dalla formazione;
- definizione di meccanismi per monitorare la condizione giovanile al fine di controllare la dinamica dei bisogni;
- azioni che rafforzino l'attrattività dell'offerta formativa…….

Asse 7: Capacità istituzionale

Alcune attività a titolo esemplificativo che possono avere un impatto sugli obiettivi di servizio:

- interventi di valorizzazione del partenariato territoriale tra istituzioni e parti sociali con l'obiettivo di orientare l'offerta di formazione verso le esigenze dei sistemi locali;
- progettazione e sperimentazione di modelli di monitoraggio circa gli effetti derivanti dall'attuazione delle politiche in materia di lavoro e formazione;
- azioni formative di rafforzamento delle competenze dell'amministrazione nel settore della salute e delle politiche volte al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente.

4. Il POR FESR

Il FESR contribuisce alla riduzione del divario esistente nei livelli di sviluppo delle regioni europee.

Il POR FESR della Regione Campania è articolato in **7 assi**.

Gli Assi

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E ATTRATTIVITÀ CULTURALE E TURISTICA	**Valorizzare le risorse ambientali/culturali/turistiche**
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE	**Rafforzare la ricerca e le TIC**
ENERGIA	**Diversificare le fonti e razionalizzare i consumi**
ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI	**Realizzazione di un sistema di trasporto integrato**
SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	**Recuperare i divari tecnologici e infrastrutturali**
SVILUPPO URBANO E QUALITÀ DELLA VITA	**Disegnare un sistema reticolare di città**
ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE	**Rafforzare la capacità di azione della Regione**

Asse 1: Sostenibilità ambientale

Alcune attività a titolo esemplificativo che possono avere un impatto sugli obiettivi di servizio:

- riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti (riciclaggio, compostaggio, smaltimento sovvalli e di trattamento), anche attraverso il ricorso al partenariato pubblico – privato;
- realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti
- attivazione e funzionamento degli ATO;
- realizzazione del SIIT (Sistema Idrico Informatico Territoriale);
- realizzazione e potenziamento di impianti di depurazione, di raccolta, di regimazione, trattamento e riuso delle acque reflue, anche attraverso il ricorso al partenariato pubblico privato, a partire dalla messa in funzione degli impianti esistenti e coerentemente agli interventi previsti dalla pianificazione di settore;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, attraverso la captazione, la razionalizzazione ed il potenziamento delle reti civili/industriali o a scopo multiplo, il riuso delle acque reflue, la riduzione delle perdite lungo gli acquedotti e lungo le reti di adduzione e distribuzione, anche al fine di introdurre comportamenti e strategie di adattamento al cambiamento climatico;
- interventi di completamento degli schemi idrici previsti nei Piani d'Ambito, prevalentemente attraverso il ricorso al partenariato pubblico privato;
- riqualificazione e razionalizzazione delle reti civili/industriali o a scopo multiplo esistenti, attraverso strumenti di ingegneria finanziaria confluenti nella creazione di un Fondo dedicato (opere di ricerca perdite, automazione, riconfigurazione di reti)……

Asse 5: Società della informazione

Alcune attività a titolo esemplificativo che possono avere un impatto sugli obiettivi di servizio:

- sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari, attraverso l'implementazione della piattaforma integrata di telemedicina basata sul Fascicolo Sanitario Elettronico (teleconsulto, teleassistenza, reti fra operatori sanitari)

Asse 6: Sviluppo urbano e qualità della vita

Alcune attività a titolo esemplificativo che possono avere un impatto sugli obiettivi di servizio:

- potenziamento di asili nido e infrastrutture per la presa in carico e l'accoglienza della prima infanzia e dei minori;
- realizzazione di infrastrutture immateriali e materiali per il potenziamento e per la messa in rete dei servizi territoriali di segretariato sociale;
- costruzione e promozione di un sistema specifico di aiuti alle imprese sociali, con priorità a quelle che offrono servizi di custodia e presa in carico dell'infanzia e di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani e disabili.